



fondo
sociale europeo

Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1f)

**Comitato di Sorveglianza del Programma regionale FSE PLUS – Programmazione 2021-2027
e del Programma regionale FSE – Programmazione 2014-2020**

23 maggio 2023



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

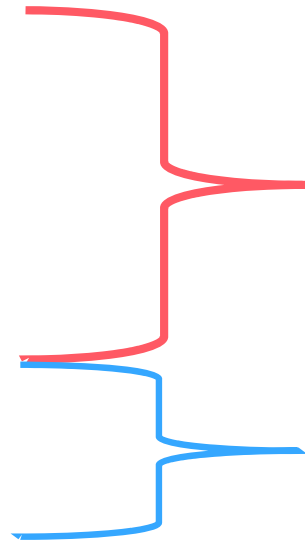
Interventi attivati sul POR FSE 2014/2020

Voucher di conciliazione

Assistenza familiare

Welfare aziendale/territoriale

RI.ENT.R.O. (Rientro lavorativo)

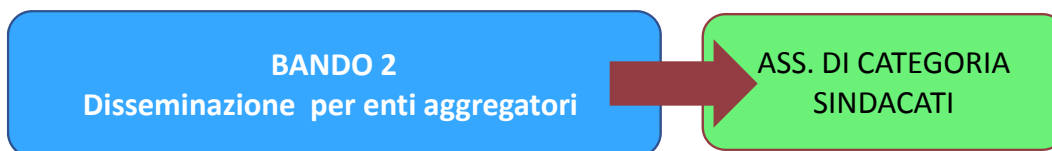
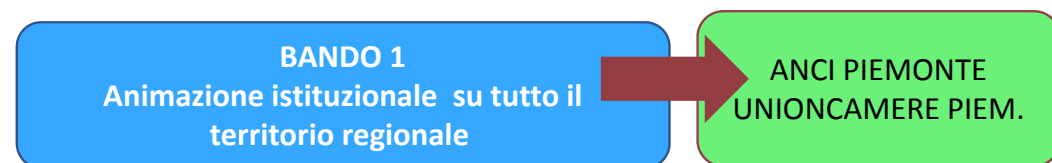


PERSONE DESTINATARIE DISOCCUPATE

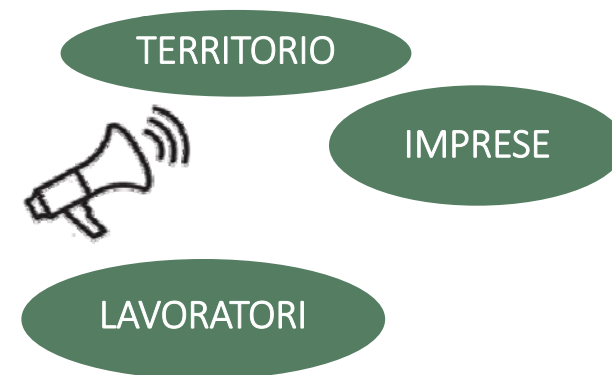
PERSONE DESTINATARIE OCCUPATE



Interventi attivati sul POR FSE 2014/2020



sensibilizzazione della tematica del welfare aziendale ai soggetti potenzialmente interessati



Creazione e sperimentazione di **Piani di welfare aziendale e territoriale** da parte di **Imprese singole o associate** in risposta alla **domanda di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**, per il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori, dei loro familiari e della cittadinanza in generale

Personae destinatarie: Lavoratori dipendenti, lavoratori atipici, lavoratori del territorio

Promozione del welfare aziendale - WE.CA.RE

Il Bando 3 – I Servizi di welfare finanziabili

Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	Politiche per le pari opportunità	Sostegno alla cultura del benessere globale delle/dei lavoratrici/tori
telelavoro e smart working ;	servizi di sostegno alla maternità/paternità ;	iniziative di formazione/informazione inerenti alla salute delle lavoratrici e dei lavoratori e dei loro familiari;
servizi educativi per l' infanzia ;	informazione e sensibilizzazione alla condivisione delle responsabilità di cura ;	
servizi di cura di familiari anziani o non autosufficienti/disabili;	percorsi di sostegno al rientro lavorativo dopo un periodo di lunga assenza per motivi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;	l'attivazione di sportelli di sostegno psicologico , ad esempio, rivolti a genitori con figli adolescenti o problematici.
servizi aziendali , (es.maggiordomo aziendale, sportelli pratiche e per la consulenza fiscale/contributiva);	integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità anche attraverso l'istituzione della figura del disability manager ;	

Promozione del welfare aziendale - WE.CA.RE

Il Bando 3 – Progettazione Welfare Aziendale

Qualche dato

- **181 imprese coinvolte**
- **Oltre 4000 persone hanno usufruito dei servizi di welfare**
- **750 componenti dello staff di progetto**

Servizi di welfare più richiesti:

- Smartworking
- Sportelli di sostegno psicologico
- Iniziative di informazione inerenti alla salute delle lavoratrici e lavoratori
- Sportello pratiche per consulenza fiscale/contributiva

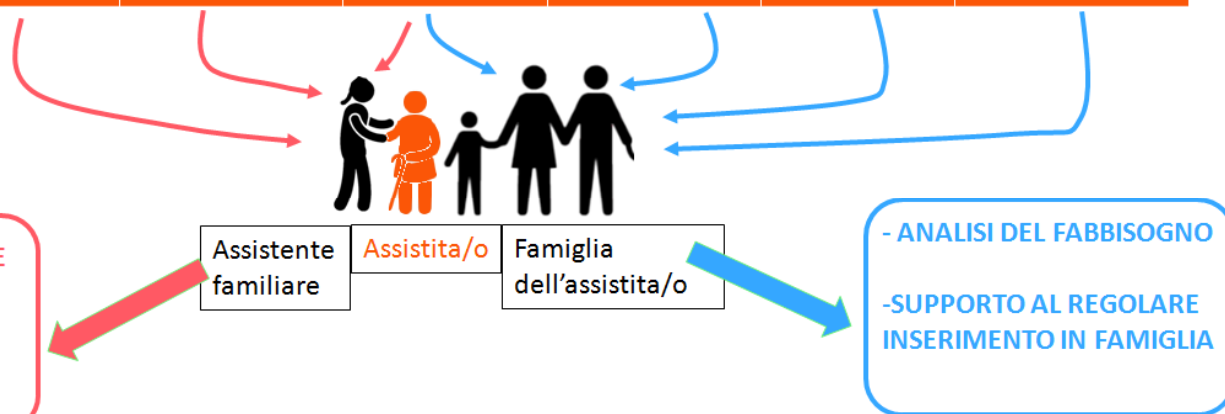
Aspetti innovativi:

- Stimolo alla creazione di partnership tra imprese (sostenibilità) A.T.I.
- Formalizzazione di una rete territoriale istituzionale pubblico/privata (sostenibilità)
- Estensione della disponibilità dei servizi di welfare ai lavori atipici, ad altre/i lavoratrici/lavoratori e al territorio in generale.
- Sostegno all'istituzione della figura del welfare manager

Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali

IN CHE COSA CONSISTE?

Agenzia formativa	Agenzia formativa	SAL	Coop. Sociali	Enti gestori	Patronati
Riconoscimento delle competenze acquisite in contesti informali non formali	Formazione complementare per qualifica Assistente familiare	Servizi al Lavoro e Incontro domanda/offerta	Supporto all'inserimento in famiglia pre e post contratto	Incentivi economici per l'assunzione	Supporto all'attivazione/condizione dei rapporti di lavoro



OBIETTIVI

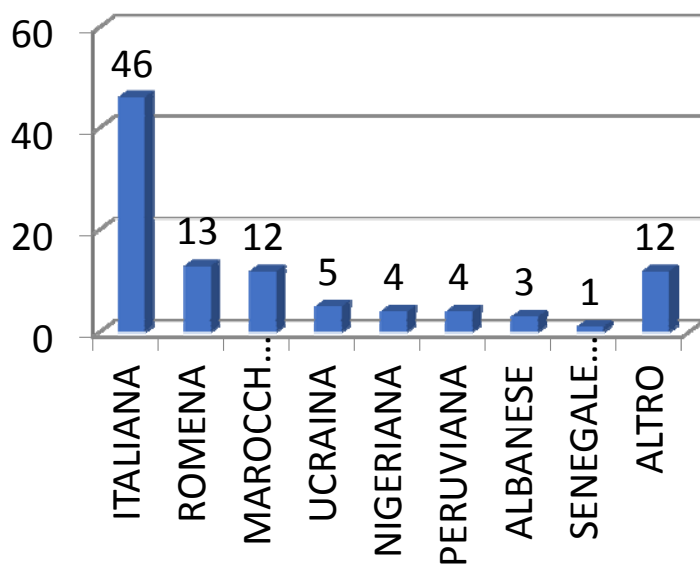
- Dare dignità ai servizi di cura, svolti nella maggior parte dei casi da donne
- Consolidare la rete di strutture pubbliche e private che operano nell'area dell'assistenza familiare

Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare mediante reti territoriali

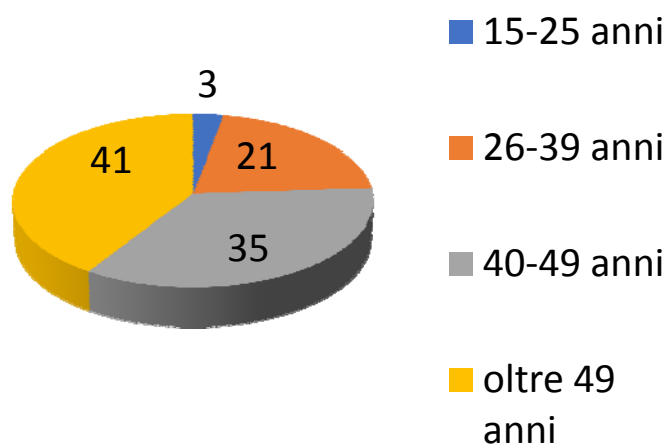
Qualche dato

- 2500 persone destinatarie coinvolte di cui circa 400 famiglie
- Oltre 700 Operatori dei servizi coinvolti su tutto il territorio piemontese

Cittadinanza assistenti familiari (%)



Età assistenti familiari (%)



ASPETTI INNOVATIVI

- integrazione delle politiche di pari opportunità, delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale e delle politiche sociali;
- aumento/qualificazione dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia;
- qualificazione delle persone che svolgono o che sono interessati a svolgere l'attività di assistente familiare;
- consolidamento di un sistema di servizi, organizzato in rete e sostenibile nel tempo, che fornisca soluzioni concrete alle esigenze delle assistenti familiari e delle famiglie;
- favorire meccanismi di contrasto al lavoro sommerso.